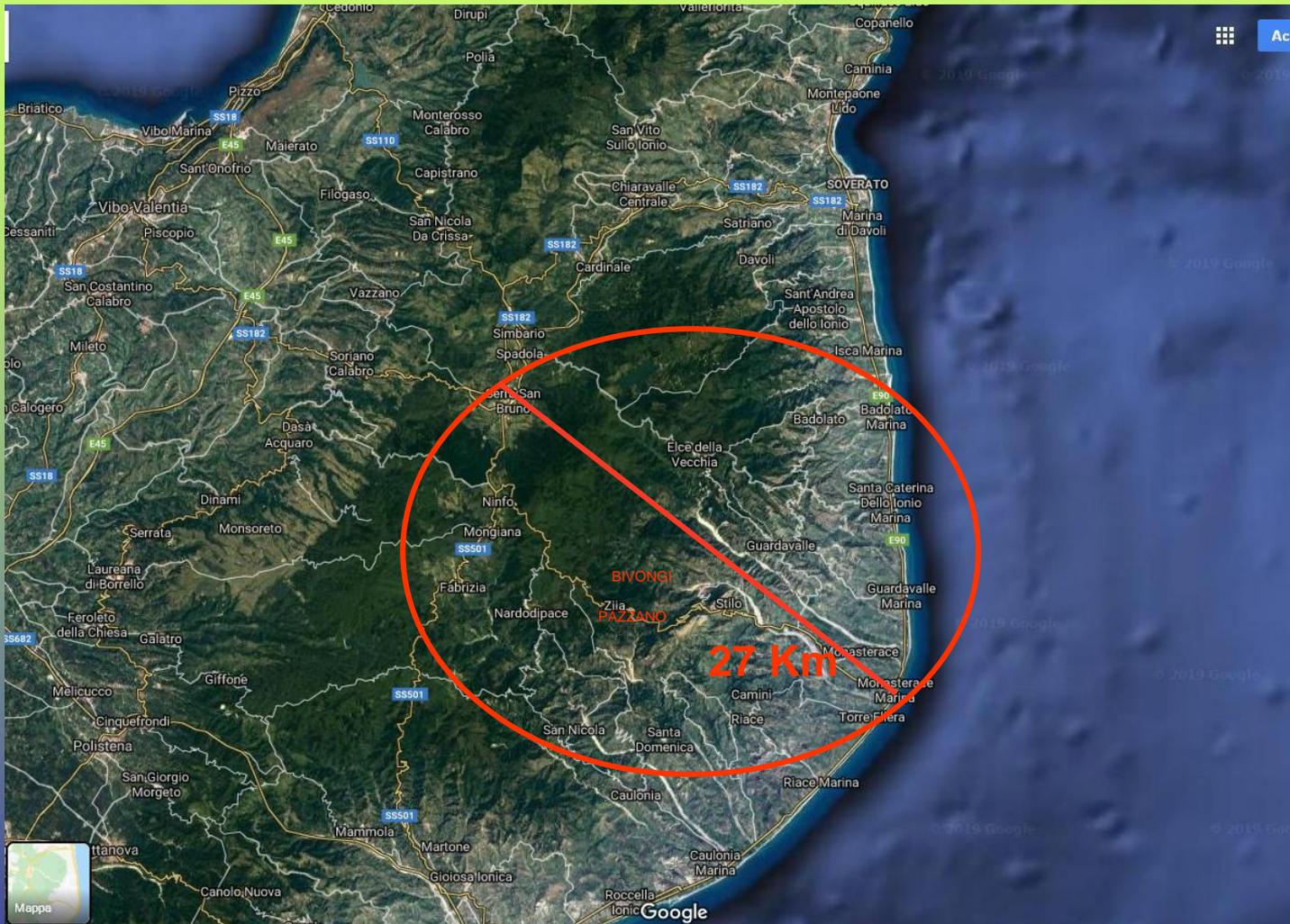


- E' possibile, quindi, realizzare dei percorsi turistici che comprendano una certa epoca storica (tour della "Magna Grecia, dei castelli, dell'epoca bizantina, ecc.) oppure, individuare un'area geografica e scoprirne gli aspetti culturali, gastronomici, balneari, naturalistici, ecc.
- Le possibilita' sono molteplici.

Un esempio: la Vallata del Torrente Stilaro.

LA VALLATA DELLO STILARO



Estendendo l'are della Vallata del Torrente Stilaro, dalla foce fino a comprendere gli abitati di Serra San Bruno e Mongiana, si rinvencono:

3 siti protetti dalla Rete Natura 2000:

- 1) – Vallata dello Stilaro
- 2) – Bosco di Stilo – Archiforo
- 3) – Bosco di Santa Maria

Gli abitati di:

Monasterace
Bivongi
Pazzano
Stilo (con Mangiatorella e Ferdinanda)
Serra San Bruno
Nardodipace
Mongiana

In ognuno delle quali vi sono le attrattive turistiche di seguito riportate.

Turismo culturale

- Monasterace: Resti antica Kaulon (VIII a C.)
Castello (Medioevo)
Museo
- Bivongi: Basilica S. Giovanni Theristis (XI sec)
Archeologia industriale
(Eco-museo delle ferriere e fonderie di Calabria)
Museo di arte contemporanea
AM international & Fondazione Elio Furina
- Pazzano: Museo delle ferriere
- Stilo: La Cattolica (XI sec.)
Duomo (XII - XIV sec)
Castello Normanno (XI sec)
Complesso di San Giovanni Theristis (XVII sec)
- Serra San Bruno: Certosa (XII sec. e succ. interventi)
Museo della Certosa
Chiese (XVIII sec)
- Mongiana: Archeologia industriale
(Museo delle ferriere – Fabbrica d'armi – Ferriere)
- Nardodipace: Megaliti

Turismo religioso

- Bivongi: Basilica S. Giovanni Theristis (ortodossi)
Pazzano: Monte Stella (Immacolata Concezione)

Turismo balneare

Monasterace marina

Turismo naturalistico

- Parco regionale de LE SERRE
- RETE NATURA 2000: 1) SIC Vallata dello Stilaro
2) SIC Bosco di Stilo-Archiforo
3) SIC Bosco S. Maria
- Cascate del Marmarico
- Dorsale M. Consolino – M. Stella – M. Mammicomito
- Percorsi naturalistici nei boschi e lungo il torrente

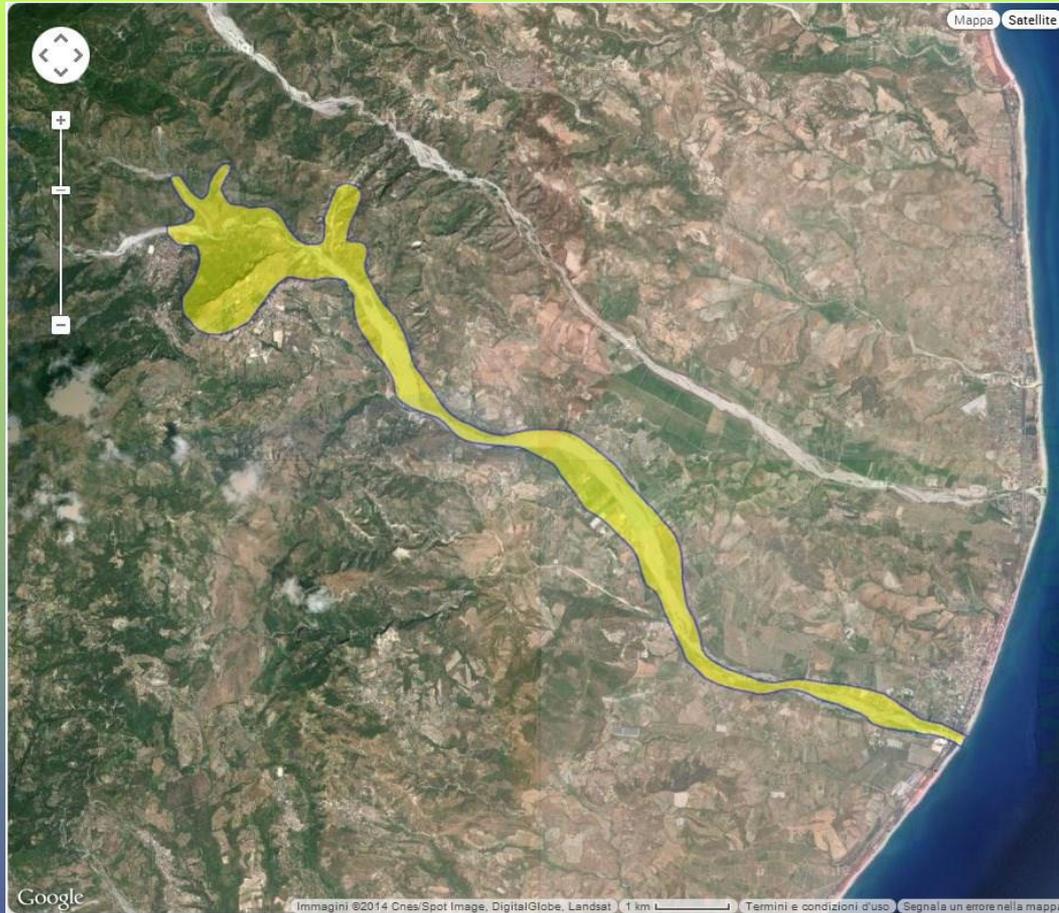
Turismo termale

Bivongi: Bagni di Guida (acque solfuree)

Turismo enogastronomico

Salumi (sotizza, supprassati, 'nduja, capicoda e panciètti)
Olio – Vino (DOC) – Funghi - Fichi

RETE NATURA 2000

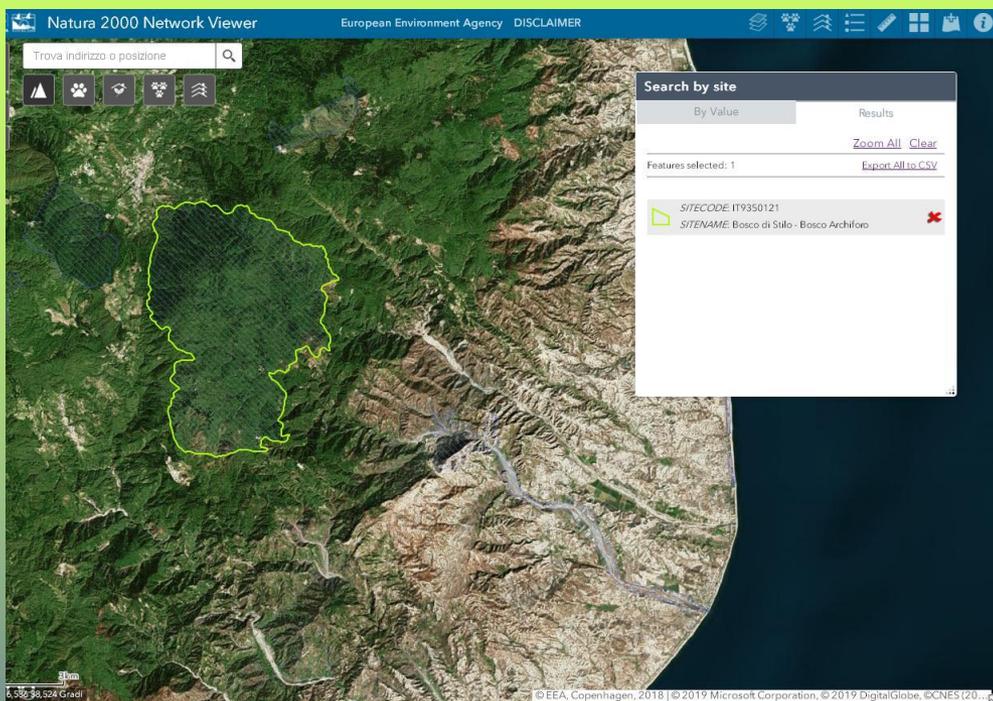


Il SIC Vallata dello Stilaro ha un'estensione di 669,44 ha, Pazzano (10,7 ha), Monasterace (78,3 ha), Bivongi (133,6 ha), Stilo (446,3 ha).

PRINCIPALI SPECIE PRESENTI E PROTETTE
Salmo macrostigma (P) Trota macrostigma
Dianthus rupicola Biv. (V) Garofano rupicola
Woodwardia radicans (L.) Sm. (V) Felce bulbifera



BOSCO DI STILO - ARCHIFORO



Il SIC Bosco di Stilo - Archiforo

Il sito presenta una morfologia aspra e caratterizzata da profonde valli a V incise da piccoli corsi d'acqua che convogliano le acque superficiali verso nord-ovest nel Torrente dell'Ancinale e verso SE nelle Fiumare dello Stilaro ed Assi.

PRINCIPALI SPECIE PRESENTI E PROTETTE SPECIE DI CUI ALL'ART. 4 DELLA DIR. 79/409/CEE E ALL'ALL. II DELLA DIR. 92/43/CEE

Rhinolophus hipposideros (M) Ferro di cavallo minore

ALTRE SPECIE IMPORTANTI

Rana italica (A) Rana appenninica

Lacerta bilineata (R) Ramarro occidentale

Coronella austriaca (R) Colubro liscio

Podarcis sicula (R) Lucertola campestre

Podarcis muralis (R) Lucertola muraiola

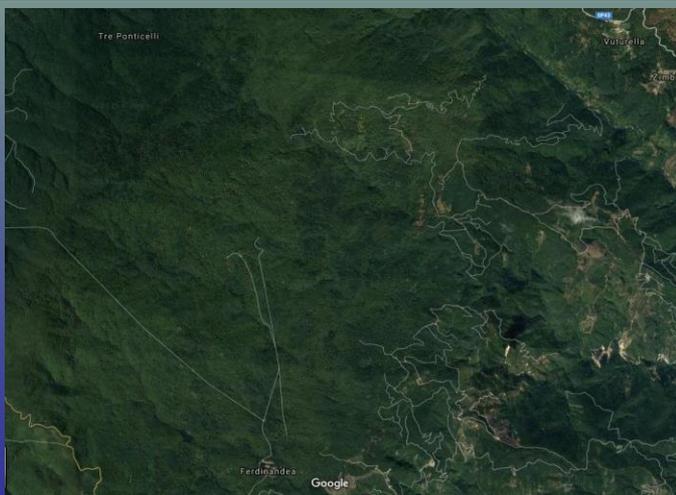
Hierophis viridiflavus (R) Biacco

Osmunda regalis (V) Osmunda regale

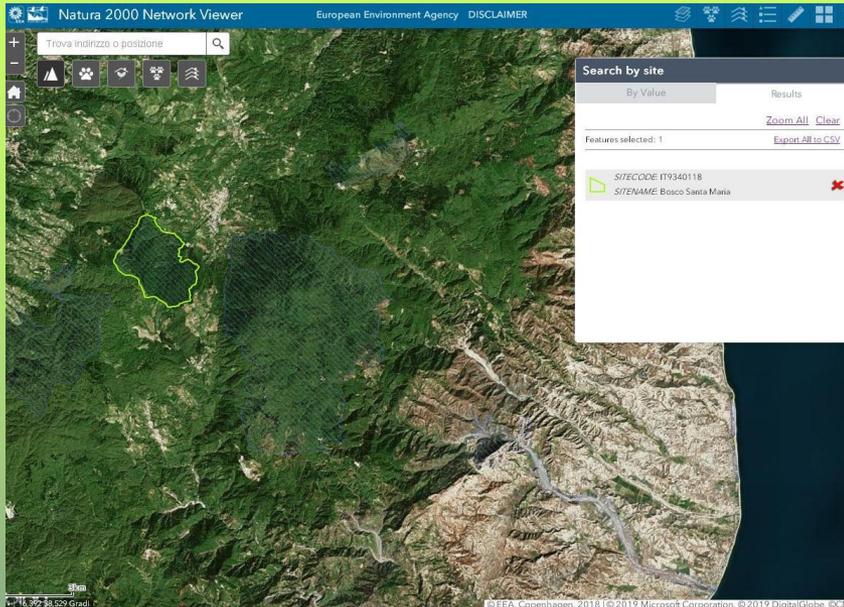
Lereschia thomasii (V) Lereschia

Chrysosplenium dubium (V) Erba milza dubia

100 Kmq

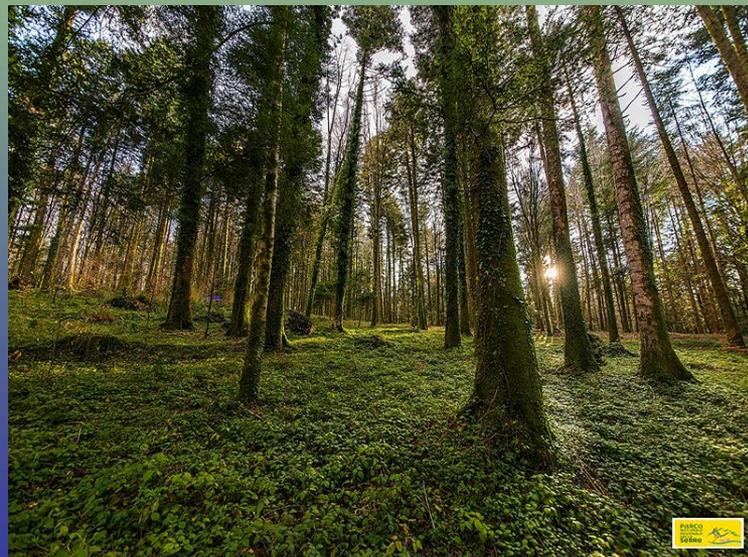


BOSCO SANTA MARIA



II SIC BOSCO SANTA MARIA

Il Bosco Santa Maria, avente codice sito IT 9340118, si estende a sud ovest del paese di Serra San Bruno, ha una superficie di 806 (ha) ed occupa, rispetto all'area a Parco, il 4,03%. Esso è caratterizzato dall'habitat 9220 Appennine Beech forests with *Abies alba* dove la specie più importante è *Canis lupus*. Prende il nome dalla chiesa di S. Maria del bosco, che si erge al centro di giganteschi abeti bianchi, dove San Bruno, fondatore dell'ordine certosino, faceva penitenza e fu sepolto. Il bosco, negli anni '50 è stato sottoposto ad una efficace opera di miglioramento e ricostituzione seguita da una oculata gestione tecnica ed amministrativa, che lo rendono oggi uno dei boschi meglio conservati delle Serre calabresi.



MONASTERACE



Stile castello medievale
Inizio costruzione XI sec
Materiale pietra, legno
Proprieta' comunale
Visitabile si

Museo



Spiaggia





IL MUSEO ARCHEOLOGICO

Il Museo dell'antica Kaulon presenta un'esposizione di reperti rinvenuti nelle campagne di scavo effettuate da Orsi all'inizio del '900 e in quelle più recenti avviate dagli anni '80 nell'abitato (ceramica e monete incuse in argento) e nelle aree sacre (elementi architettonici in pietra e in terracotta). La particolarità e l'interesse dell'esposizione consiste nella presentazione di varie ambientazioni relative alle aree sacre, alla vita quotidiana che si svolgeva nelle case e alle varie lavorazioni artigianali (quella dell'argilla e dei metalli).

Una sezione è dedicata ai reperti subacquei, frutto delle prospezioni effettuate in collaborazione con l'Associazione Kodros, diretta da S. Mariottini, sul tratto di mare prospiciente l'antica Kaulon: si tratta di elementi architettonici di gran pregio, rinvenuti in un'area in antico emersa ove si lavorava la pietra o si stava erigendo un tempio ionico. Dai fondali provengono altri reperti che attestano la presenza di punti di approdo con opere artificiali.

Il Parco Archeologico dell'antica Kaulon si estende su una fascia parallela alla linea di costa, a pochi km dalla spiaggia, e comprende un ampio settore dell'abitato antico e l'area sacra del tempio dorico. L'area degli scavi è accessibile attraverso il sottopasso della SS Jonica 106 in prossimità del Museo e il sottopassaggio della linea ferroviaria. Un percorso basso, parallelo alla linea di costa, che ricalca l'andamento di uno degli assi viari principali di Kaulonia (plateia S2), permette di prendere visione dei resti dell'abitato con il suo impianto regolare e le sue case, conservate a livello delle fondazioni dei muri; tra queste, se ne segnala una in corso di scavo di dimensioni maggiori delle altre e con rifiniture (intonaci parietali) di un certo pregio. Il tratto terminale del percorso sfocia nell'area sacra del tempio dorico, con il basamento del tempio stesso e dell'altare, la gradinata ed altre strutture di carattere sacro. Ritornando indietro, una stradella alta conduce ad una delle case più lussuose dell'antica Kaulonia, la Casadel Drago, dal nome del mostro marino raffigurato nel mosaico che decorava uno dei pavimenti.

BIVONGI

Panorama



Bagni di Guida



Museo



Stabilimento termale XIX sec

Albergo delle terme



Centrale idroelettrica
12 Luglio 1914

Monastero S. Giovanni Theristis XI sec



Stradella nel centro urbano



Stradella nel centro urbano



Cascata del Marmarico (118 m.)



Lungo il fiume



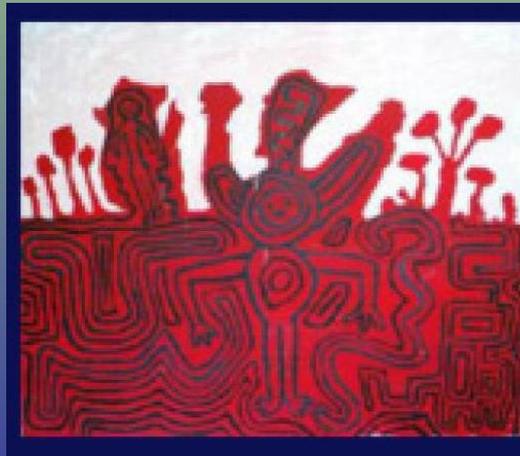
Angra del forno (argento)



Laveria (molibdenite)



Pinacoteca Arte Contemporanea

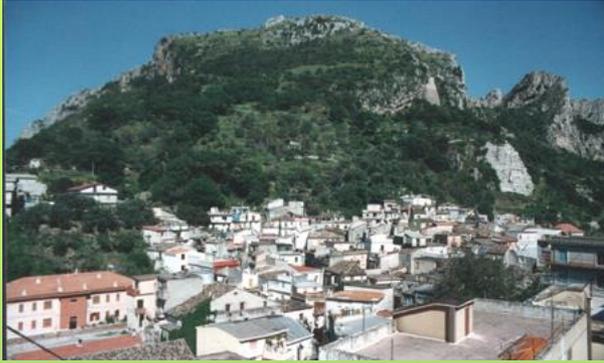


Quadro Jimmy Pike



Il Grande disco

PAZZANO



Panorama



Area di lavorazione del minerale di ferro



Museo delle ferriere



Carta tematica con l'ubicazione di alcune miniere di ferro



Ingresso di miniera

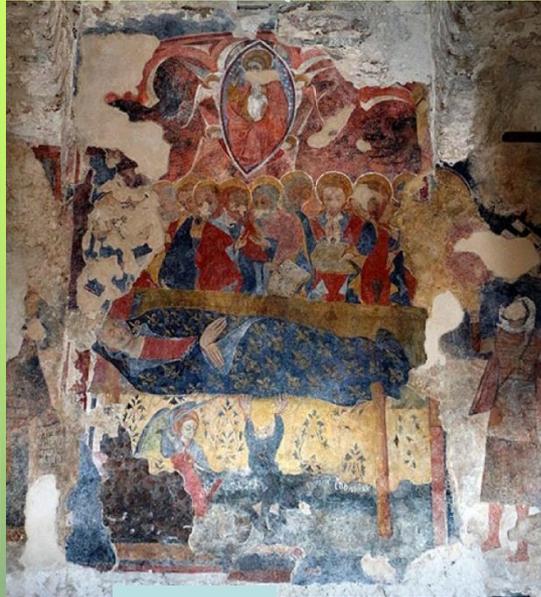


Santuario Monte Stella

STILO



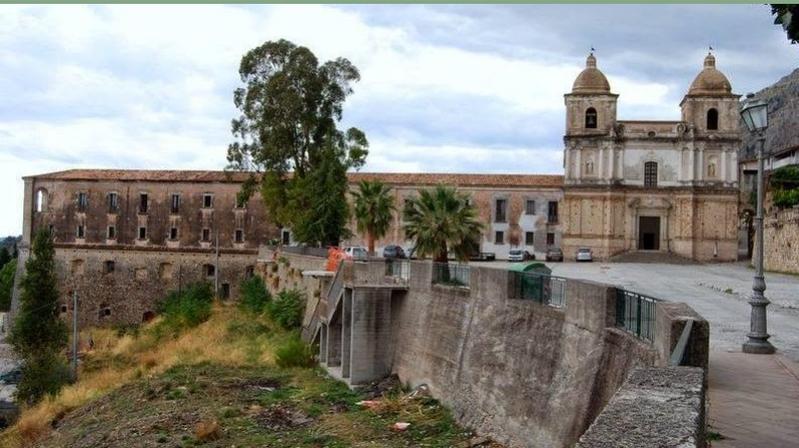
La Cattolica



Affreschi



Portale del Duomo



Complesso monastico S, Giovanni Theristis



Panorama del borgo vecchio



La Giarra - archiaianca.blogspot.it



La migliore acqua oligominerale d'Italia per proprieta' chimico-fisiche



Resti del villaggio minerario

SERRA SAN BRUNO



La Certosa



La Certosa: resti della chiesa distrutta dal terremoto del 1783



Laghetto con San Bruno orante



Chiesa

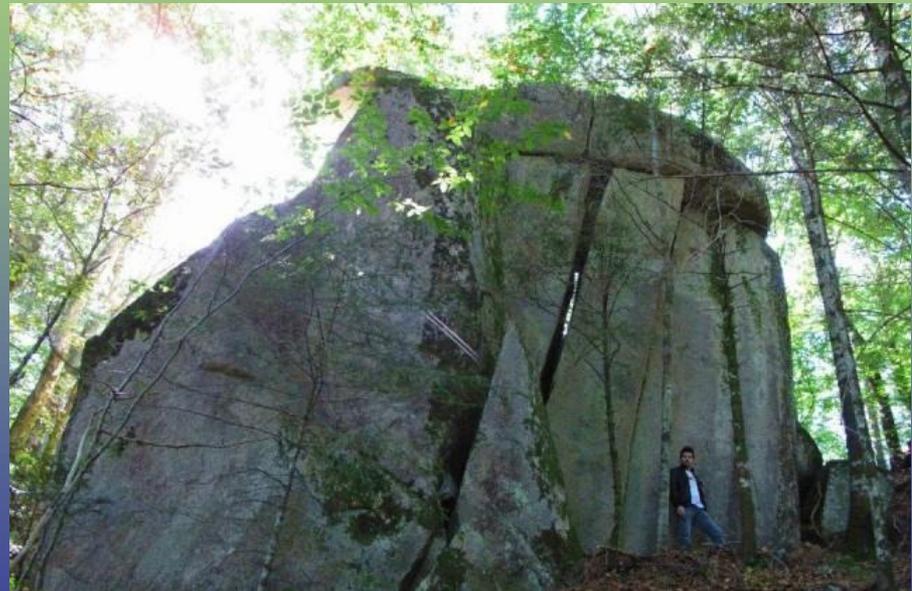


NARDODIPACE



Megaliti:

per qualcuno sarebbero di origine antropica, attribuibili ad un periodo compreso tra il V ed il II millennio



MONGIANA



Museo delle ferriere (ex fabbrica d'armi)



Alcuni aspetti di Villa Vittoria, parco naturalistico gestito dai Carabinieri forestali

Resti dell'impianto siderurgico

Link utili

<http://www.aminternational.it/>

<http://www.trekkingstilaro.com/La-Vallata-dello-Stilaro>

<http://www.vallebizantina.it/cultura/ecomuseo-ferriere/>

<http://www.museoarcheologicomonasterace.it/>

<http://www.museorealiferrieremongiana.it/>

<http://www.visitstilo.it/stilo/>

<http://www.bivongi.biz/>

http://www.turiscalabria.it/website/?lang=it&categoria=/cosa-fare/mare/grotte/&view_type=s&id=155&title=pazzano.html

<https://www.fondazioneeliofurina.it/>

<http://www.parcodelleserre.it/>

<http://www.museocertosa.org/>